



Canti bizantini di Mezzojuso

a cura di Girolamo Garofalo

2 Rielaborazioni
per voci liriche
e banda di
Salvatore Di Grigoli

Regione Siciliana
Assessorato ai Beni culturali
e ambientali e alla
Pubblica istruzione





Regione Siciliana
Assessorato ai Beni culturali
e ambientali e alla
Pubblica istruzione

Regione Siciliana
Assessorato ai Beni culturali
e ambientali e alla Pubblica istruzione

Dipartimento dei Beni culturali
e ambientali ed Educazione permanente

ideazione e direzione editoriale: Gaetano Pennino
progetto grafico e impaginazione: Guido Mapelli

si ringrazia l'Eparchia di Piana degli Albanesi

© 2001 Regione Siciliana
edizione fuori commercio, vietata la vendita, tutti i diritti riservati
compact disc RSC00001 allegato

Canti bizantini di Mezzojuso / a cura di Girolamo Garofalo. - Palermo :
Regione siciliana, Assessorato dei beni culturali e ambientali e della
pubblica istruzione, 2001. - 2 v.
1. Canti liturgici bizantini - Mezzojuso. I. Garofalo, Girolamo <1960>.
782.29209458235 CDD-20 SBN Pal0183471

1.: I manoscritti di papàs Lorenzo Perniciaro.
I. Perniciaro, Lorenzo.
2.: Rielaborazioni per voci liriche e banda di Salvatore Di Grigoli.
I. Di Grigoli, Salvatore.

Cip - Biblioteca centrale della Regione siciliana

Canti bizantini di Mezzojuso

a cura di Girolamo Garofalo

2. Rielaborazioni per voci liriche e banda
di Salvatore Di Grigoli

Presentazione

In ambito etnomusicologico molto si è discusso sulla rielaborazione creativa della musica tradizionale. Non mancano, a tale riguardo, esempi illustri. Fra questi, solo per citare due compositori fra i più celebri, Béla Bartók e, per l'Italia, il siciliano Alberto Favara. Negli anni Settanta si è imposto, con esiti differenziati nei diversi casi, il cosiddetto *folk revival*. Ai giorni nostri, caratterizzati dal successo mondiale della *world music*, il dibattito è quanto mai attuale. I pareri sul senso di tali fenomeni sono stati e sono molteplici e a volte antitetici. Vi è chi nega *a priori* qualunque legittimità alla rielaborazione. Altri, pur sottolineando i pericoli di travisamento dell'autenticità originaria, sostengono che un approccio creativo possa rappresentare un utile pretesto, un potente strumento, per avvicinare alla musica etnica un più vasto pubblico che vada oltre il ristretto numero degli studiosi e degli specialisti. Altri evidenziano come la tradizione abbia da sempre apportato fresca linfa all'innovazione dei linguaggi della musica "colta" e pertanto costituisca in sé un valore positivo.

Al di là delle singole opinioni su tali questioni, è innegabile che il lavoro di Di Grigoli costituisca non solo un pregevole evento artistico, ma anche un'esperienza che suggerisce riflessioni su temi di rilevante portata. L'idea di sperimentazione musicale, infatti, generalmente rimanda alla nozione di un'arte di impronta intellettualistica e d'avanguardia, fruita negli auditorium americani o mitteleuropei. Questa volta, invece, un'originale esperienza di ricerca musicale è nata e cresciuta sotto i nostri occhi, nella vivace realtà di una comunità siciliana di origine albanese, sospesa, in un sottile equilibrio, fra tradizione e innovazione. Più volte, durante la mia attività di etnomusicologo, ho incontrato compositori, alla ricerca di una propria identità, che ambivano a rifarsi a una tradizione di cui nulla sapevano, essendo da sempre vissuti in dimensioni invase dal frastuono cittadino. In molti ho apprezzato un generoso impegno di studio e una sincerità di intenti. Nelle loro musiche, però, quasi mai ho avvertito un'ispirazione autentica e una piena comprensione dei tratti profondi che si celano nella musica folklorica. I risultati quasi sempre hanno finito per tradire un approccio soltanto esteriore.

Salvatore Di Grigoli conosce invece i canti bizantini di Mezzojuso per averli assaporati sin dall'infanzia. Fanno autenticamente parte delle sue radici. Dentro quegli spazi egli da sempre è vissuto. La sua proposta nasce *all'interno*

dei margini consentiti dalla tradizione. Da un lato il rito, dall'altro la banda. Dimensioni, ambedue, fortemente radicate nel tessuto vitale della comunità di Mezzojuso. Un lavoro consapevole, ma non intellettualistico, innovativo e, a un tempo, nel solco della memoria.

Quella di Salvatore Di Grigoli è però soprattutto un'operazione coraggiosa. Proporre i canti della liturgia orientale in versione concertistica, sottraendoli così alle occasioni e agli spazi rituali cui essi sono intimamente connessi, costituiva già una prima insidia. Celebri compositori di altri paesi, dalla Grecia all'Estonia, avevano già del resto autorevolmente esplorato questo percorso, ma le loro pagine proponevano anche un modello ineguagliabile e imbarazzante. In questo caso, oltretutto, rielaborare la monodia sacra ricorrendo alla strumentazione per complesso bandistico rappresentava un'ulteriore, più impegnativa, "scommessa", poiché materiali e forme evocano universi simbolici, codici espressivi e contesti d'uso assai diversi e, per molti aspetti, antitetici. A dispetto del rischio iniziale, invece, l'esito è risultato felicissimo.

La maggior parte del repertorio affrontato da Salvatore Di Grigoli appartiene alla Liturgia e all'Ufficiatura. Questi canti, così come impone il rito greco, durante le celebrazioni sacre sono eseguiti da sacerdoti e fedeli in maniera rigorosamente monodica. La rielaborazione di Salvatore Di Grigoli prevede invece un sostegno armonico. La banda, che qui ha assunto connotazioni quasi orchestrali, pur rispettosa delle melodie originarie, le ha avvolte di vesti timbriche nuove, mentre l'armonia ha accompagnato efficacemente i testi, sottolineandone sobriamente e con proprietà i contenuti e le valenze poetiche.

Epi si cheri è il *megalinario* (cioè un particolare canto dedicato alla Madonna) della Liturgia di San Basilio. Altri canti si riferiscono alle solenni celebrazioni della Settimana Santa (denominata secondo l'uso bizantino *Grande e Santa Settimana*). *Simeron kremate* accompagna la processione del Crocifisso durante l'Ufficio della Passione: il testo e la melodia, di rara bellezza, esprimono mirabilmente l'intensità e la centralità teologica del momento rituale. Gli *Enkòmia* rimandano alla tradizione mediterranea del lamento funebre: a partire dal mistero della sepoltura e della discesa nell'Ade di Gesù, come in una tragedia greca, un coro riassume e commenta i grandi eventi che si sono compiuti. Si alternano voci e personaggi, lentamente accorrono tutti gli esseri del creato, attoniti dinanzi alla morte del Principe della Vita. Fra di essi, in primo piano, Maria, il cui dolore si apre già alla gioia della Risurrezione. Nella versione integrale gli *Enkòmia* sono costituiti da 176 versetti divisi in tre stanze; per ovvie ragioni di durata la rielaborazione di Salvatore Di Grigoli ne include solo alcuni. I motivi musicali oggi conosciuti a Mezzojuso sono sostanzialmente quelli "bizantini moderni". Altrove, ad esempio a Piana degli Albanesi, sono invece intonale le melodie bizantine di Sicilia. L'atmosfera sofferta dei canti della Settimana Santa risolve in *Christòs anesti* con la proclamazione gioiosa e trionfale della Resurrezione del Cristo, Re della Gloria.

Oltre ai canti bizantini Salvatore Di Grigoli ha trascritto anche due brani

appartenenti alla tradizione popolare *arbëreshe*, quale omaggio alle origini di Mezzojuso e, più in generale, alla cultura degli Albanesi di Sicilia. Il primo, notissimo, è *O e bukura Moree*, il cui testo rimanda al tema dell'esilio e della nostalgia per la patria e gli affetti perduti. La sua composizione si suole far risalire al tempo della diaspora albanese del secolo XVI, ma le sue caratteristiche musicali tradiscono origini più probabilmente meno remote. Il secondo, *O mirë mbrëma*, è un canto paraliturgico di questua che ancor oggi viene tradizionalmente eseguito in tutti i centri siculo-albanesi la notte del Venerdì di Lazzaro (cioè l'antivigilia della Domenica delle Palme). Nei vari luoghi il canto è conosciuto con specifiche varianti testuali e musicali, mentre tratto comune è una modalità esecutiva che non prevede alcun accompagnamento strumentale. Unica eccezione è costituita dalla prassi in uso a Mezzojuso, dove viene invece cantato con l'accompagnamento di un piccolo complesso di fiati secondo la versione che Salvatore Di Grigoli ha fedelmente trascritto in partitura. Si tratta, in effetti, di un chiaro esempio di commistione stilistica fra la tradizione albanese e quella latina che rimanda a una tradizione diffusa in tutta la Sicilia, soprattutto in relazione alle novene natalizie e ad altre occasioni devozionali. È significativo che Albero Favara nel suo *Corpus di musiche popolari siciliane*, quale unico esempio di origine arbëreshe, riporti il canto della resurrezione di Lazzaro proprio nella versione di Mezzojuso con il titolo di *Canto merembruno* (*Corpus* n° 612). La tradizione di Mezzojuso offre anche un'ulteriore ragione di interesse: sebbene qui l'albanese parlato sia infatti scomparso ormai da quasi due secoli, il *Lazzaro* viene ancor oggi cantato in *arbëreshe*, seppur con l'ausilio di un testo dattiloscritto. Si tratta dunque di una significativa persistenza linguistica che induce a una riflessione di natura antropologica sugli stretti rapporti con cui in ambito tradizionale risultano legati insieme usi linguistici e comportamenti cerimoniali. Nella tradizione odierna, però, a Mezzojuso vengono eseguite solo le due quartine iniziali. La versione presa in esame da Di Grigoli, più ampia, si rifà invece a un manoscritto del 1818 che è stato rinvenuto da Papà Francesco Masi e da Pietro Di Marco presso l'archivio della Chiesa di San Nicolò di Mira. Dato l'interesse di tale documento si è ritenuto opportuno riprodurlo anastaticamente in questo stesso volume, corredandolo di una trascrizione secondo criteri alfabetici moderni e di una nota critica, entrambi a cura di Matteo Mandalà.

Girolamo Garofalo

11 Due canti tradizionali albanesi di Sicilia
Matteo Mandalà

19 Nota introduttiva
Salvatore Di Grigoli

Partiture

25 *O e bukura Morë*
37 *Epi si cheri*
46 *O mirë mbrëma* (canto e pianoforte)
47 *O mirë mbrëma* (complesso bandistico)
53 *Simeron kremate*
63 *I zoi en tafo*
65 *Àxion esti*
67 *E gheneè pase*
69 *Christòs anesti*

Due canti tradizionali albanesi di Sicilia

Due sono i canti più diffusi fra le popolazioni delle comunità albanesi di Sicilia: *O e bukura More* col quale gli Arbëreshë ricordano con struggente nostalgia la Madre-Patria, abbandonata in seguito all'invasione ottomana, e il canto che racconta la "morte e il risuscitamento di Lazzaro". La sopravvivenza e, quindi, la fortuna dei due canti fra gli Albanesi di Sicilia sono legate alla consuetudine di eseguirli in occasione di alcune significative ricorrenze rituali.

Gli Arbëreshë di Palazzo Adriano solevano cantare *O e bukura More* verso la fine della primavera, ogni anno in giugno, dopo essere saliti sulla Montagna delle Rose; nello stesso periodo, quelli di Mezzoiuso lo cantavano in una montagna che sovrasta il paese, quelli di Contessa lo eseguivano nei primi del mese di maggio sulla sommità della montagna di Santa Maria del Bosco e quelli di Piana degli Albanesi nei giorni di Pentecoste, salendo lungo la montagna della Pizzuta dove sorge la chiesa dedicata alla Odigitria.¹ Per il fatto che il canto veniva eseguito dall'alto di una montagna rivolta verso Oriente in un periodo «che non va prima di Pasqua e oltre la fine della primavera», nonché per il fatto che esso celebrava l'abbandono della Madrepatria e la morte dei congiunti più intimi, rientrando fra i canti delle *Russalle* o feste patrie antiche, è del tutto agevole concordare con l'ipotesi di Francesco Altimari secondo cui l'origine del canto sia riconducibile alla tradizione con la quale nell'antichità, soprattutto in Macedonia, in Grecia e in Italia, si commemoravano i defunti verso la fine della primavera.²

O e bukura More, nel tempo divenuto una sorta di *inno nazionale* degli Arbëreshë dell'Italia meridionale, vanta una relativa antichità che va ben oltre il limite cronologico costituito dal 1775, anno di composizione del *Tesoro di notizie su de' Macedoni* di Nicolò Chetta, l'opera nella quale, per la prima volta, ne sono riportati alcuni versi: l'assenza della rima e la prevalenza del metro ottonario, infatti, ripropongono la stessa struttura metrica e formale che distingue i canti tradizionali arbëreshë.

Il "canto di Lazzaro" era (ma lo è tuttora nei comuni albanesi di Sicilia) eseguito coralmemente da un gruppo di persone la notte del venerdì che precede la domenica delle palme. Ecco la descrizione fatta da Giuseppe Crispi: «si veste un uomo con una cappa, o camice, che sia di color bianco; ed accompagnato da altri va per le porte dei fedeli, cantando a coro con musica semplice e patetica...»;³ «finito il canto i cantanti domandano un complimento; esce la padrona di casa, e dà ad essi uova, ed anche qualche pezzo di lardo, o di cacio. Finito poi il giro, tutti ritornano alle proprie abitazioni».⁴

La composizione del "canto di Lazzaro", proprio perché caratterizzata dalla presenza della rima, da un sistema strofico e di versificazione "non tradizionale" (quartine di quina-

ri, senari e settenari), è certamente meno antica, con molte probabilità persino più recente di quanto aveva supposto Giuseppe Schirò.⁵

La più antica attestazione scritta risale al 1781 ed è contenuta nei ff. 27-28 del quaderno manoscritto inedito del sacerdote Gioacchino Chiarchiaro da Palazzo Adriano.⁶ La prima, seppur parziale, edizione a stampa è del 1853 per opera di Giuseppe Crispi.⁷ Nel 1907 Giuseppe Schirò ritenne di offrire una “ricostruzione” del testo originale essendosi avvalso di diverse redazioni manoscritte - fra le quali «una cattiva variante [...] di Parrino» contenuta in manoscritto inviato al poeta pianioto da P. Nilo Borgia del Monastero di Grottaferata⁸ - e della citata edizione del Crispi.⁹ Del 1923 è la seconda edizione curata da Schirò del canto di Lazzaro nelle tre redazioni note, i cui testi peraltro il poeta pianioto aveva già pubblicato nel 1907: quella anonima e popolare, certamente la più antica delle tre,¹⁰ quelle attribuite rispettivamente al sac. Francesco Parrino di Piana (1754-1831) e a Gabriele Dara sen. di Palazzo Adriano).¹¹

Il testo che qui pubblichiamo, che è una redazione della variante più diffusa del “canto di Lazzaro” rinvenuta a Mezzoiuso in fogli manoscritti anonimi, contiene diversi motivi di interesse: essendo stato trascritto nel 1818, secondo la data vergata nell’ultimo foglio, è il testo più antico conosciuto a Mezzoiuso; inoltre, per il fatto di collocarsi in un periodo cronologico intermedio fra la stesura manoscritta del Chiarchiaro (1781) e l’edizione a stampa del Crispi (1853), si configura come un testimone assai utile per ricostruire dal punto di vista filologico le trasformazioni subite dal testo.

Riservandoci di analizzare in altra occasione le differenze testuali fra le redazioni manoscritte del 1781, del 1818 e a stampa e del 1853 e del 1907-1923, ci limitiamo a precisare che la redazione rinvenuta a Mezzoiuso, oltre alle numerose differenze testuali, è una variante parziale (vi mancano le ultime due strofe che invece completano la redazione del 1781) che in parte si allontana dalla stessa tradizione grafico-alfabetica in uso presso gli scrittori arbëreshë di Sicilia. Pur aderendo al modello alfabetico latino-italiano con l’inserimento di alcuni segni mutuati da quello greco, particolare interesse suscitano i tre grafemi - ꝥ, Ꝧ, ꝧ - nell’odierno alfabeto albanese resi da *th*, *dh* e *z* - che caratterizzavano l’alfabeto albanese delle opere stampate su commissione di Propaganda Fide.

Matteo Mandalà

Sulla morte e risuscitamento di Lazzaro.

Composizione in lingua Albanese.

Traduzione in lingua volgare.

1. O mirë mbërëma,
O mirë menata,
Erda të ju fshoscia
Shtë fjalëcc e mirë
 2. E që fshamazëmë
Cë bëri Perëndia
Tëc ajò Xorë
Në Betania
 3. Iscë që gneri
Cë i fshoscinë Lázarë
Cë Cristí dáscurë
Më liposi
 4. Chiscë di mbotra
Këtëm e jò më
Më varferië,
E pa mosqhië
 5. Lázari vdiç,
Mortia e mblojë
E tuche clar
Eëmra ju lëd
 6. E varrëuanë
Tuche sculur erip
Më dërras e pëstruanë,
E vanë më lipë.
 7. Të Perëndia
U nisën, e vanë
Më lët ndë sht
Mëarnë, e i fshaanë
 8. O Eoti Crist
Në chascie clënë
1. O buona sera,
O buon mattino;
Son venuto a dirvi
Una buona parola,
 2. Ed un miracolo
Che operò il Signore
In quella Città
Nella Betania.
 3. Eravi un Uomo
Chiamato Lazzaro
Da Cristo voluto
Sommamente bened.
 4. Avea due sorelle
Sole, e non più
Orfane
E povere
 5. Morì Lazzaro,
La morte il colse,
E piangendo,
Il cuore si stancò
 6. Lo seppellirono
Strappando i capelli,
Cotta Lapide il coprono,
E se ne andarono con duolo.
 7. Dal Signore
Partirono, e andarono,
Con lagrime negli occhi
Gli dissero.
 8. O Cristo Signore
Se voi sareste stato presente

Vd'cur se chiscemè

Vl'auzinè tenè

9. Sicut i 7a:

Nèn gh'ist moschiè,

Se Lazarò f'lee,

Jscinè atà bot

10. Atà i 7a:

O sot, o sot

Ca catrè d'it

Cè ai 7a bot

11. Atà pra i 7a:

Jù chinì bes

Se u gh'èla jam,

U vèrem Jncòt?

12. Jncòt u nis

me apostolìt

Me discirim

Cu gh'india e forit

13. N'ga varri u chiàs

E me s'èè t'è madè

O Lazarò o Lazarò

Merr, e i 7ot

14. N'grèu, e r'èffe

Atà copose

Cè u farmècose

Te dèu i cì

15. Lazarò u ngrè

E'xaristisi,

E proschinisi

Si Perèndi

16. E pra i 7ot

O sot, o sot

Cè farmèch i mad

Cè jist ajò bot!

Non dremmo morto

Il nostro Fratello.

9. Il Signore loro disse:

Non è niente,

Perché Lazaro dorme,

Lasciate coteste lagrime.

10. Quelle gli dissero:

O Signore, o Signore

Sono quattro giorni

Chè si pasce di terra

11. Egli poi loro disse:

Voi credete

Chè io son la vita,

E il solo Signore?

12. Il Signore se ne partì

Cogli Apostoli

Con desiderio

Ove la gente lo attendeva.

13. Al sepolcro si accostò,

E con altra voce

O Lazaro, o Lazaro,

Gli prende a dire,

14. Alzati, e racconta

Quegli incomodi

Per quali ti amareggiasti

Nella nera terra

15. Lazaro si alzò,

Lo ringraziò,

Lo adorò

Comè monarca

16. E poi gli disse:

O Signore, o Signore

Chè veleno grande

È quella terra!

17. Adà cuscè ron

Te scèita bes

Mortim sà ndèn,

Shèim rēfien

18. È cuscè ron

Me discèrim

Vdes me ghèsim,

È pa copios

19. Ineot chièndròi

I doxidur

Shindia Hamásur

Prè sciùm mot.

20. Priftrat e msògnèn

Chètè vèrtet

Cè Vanghieli Fot

Cuscè ron ndè jèt

17. Ma chi vive

In santa verità

La morte non sente,

Contenti rauonta.

18. È chi vive

Con Desiderio

illuore con gaudia,

È senza incomodo.

19. Il Signorè restò

Glorificato,

La gente meravigliata

Per molto tempo.

20. I Sacerdoti insegnano

questa Verità.

Che l'Evangelò dice

A chi vive in questo Mondo.

Fine

3

Magli
Pubblicato

4

Racconto di Lazaro

1818.

Deposito
Libro

Sulla morte e risuscitamento di Lazzaro

Composizione in lingua Albanese

1. O mirë mbrëma,
O mirë menata,
Erdha të ju thoshja
Një fjalëzë e mirë
2. E një thamazëmë
Çë bëri Perindia
Tek ajo Horë
Ndë Betania
3. Ishë një njeri
Çë i thoshënë Lazarë
Ka Krishti dashurë
Me lipisī.
4. Kishë di motra
Vetëm e jo më
Me varfëri,
E pa mosgjë.
5. Lazari vdiq,
Mortia e mblodhë
E tuke klar
Zëmra ju lodh
6. E varrëzuanë
Tuke shkukur krip
Me dërras e pështruanë
E vanë me lip.
7. Te Perëndia
U nisënë, e vanë
Me lot ndë sī
Muarnë e i thānë
8. O Zoti Krisht
Në keshje klënë
Vdekur së kishëmë
Vllauthinë tënë
9. In zot i tha:
Nëng' isht mosgjë
Se Lazari flë,
Fshini ata lot
10. Ata i thān
O Zot, o zot,
Ka katrë dit
Çë ai ha bot

Traduzione in lingua volgare

1. O buona sera,
O buon mattino;
Son venuto a dirvi
Una buona parola.
2. Ed un miracolo
Che operò il Signore
In quella Città
Nella Betania.
3. Eravi un Uomo
Chiamato Lazzaro
Da Cristo voluto
Sommamente bene
4. Avea due sorelle
Sole, e non più
Orfane
E povere
5. Morì Lazzaro,
La morte il colse,
E piangendo,
Il cuore le si stancò
6. Lo seppellirono
Strappando i capelli,
Colla Lapide il coprirono,
E se ne andarono con duolo.
7. Dal Signore
Partirono, ed andarono
Con lagrime negli occhi
Gli dissero:
8. O Cristo Signore
Se voi sareste stato presente
Non avremmo morto
Il nostro Fratello.
9. Il Signore loro disse:
Non è niente,
Perché Lazzaro dorme,
Rasciugate coteste lagrime.
10. Quelle gli dissero:
O Signore, o Signore
Son quattro giorni
Che si pasce di terra

- | | |
|--|---|
| <p>11. Ai pra i tha:
Ju kini bes
Se u gjela jam,
U vetëm In zot ?</p> <p>12. In zot un nis
Me apostolit
Me dishirim
Ku gjindja e prit</p> <p>13. Nga varri u qas
E me zë të madhë
O Lazar, o Lazar
Merr, e i thot</p> <p>14. Ngreu, e rrëfie
Ata kopose
Çë u farmakose
Te dheu i zi.</p> <p>15. Lazari u ngre
[E] evharistisi
E prosqinisi
Si Perëndi.</p> <p>16. E pra i thot
O zot, o zot
Çë farmëk i madh
Çë jisht ajo bot !</p> <p>17. Adha kushë rron
Te shejta bes
Mortjen së ndien,
Gëzim rrëfien</p> <p>18. E kushë rron
Me dishërim
Vdes me gëzim,
E pa kopos</p> <p>19. In zot qëndroi
I dhoksjasur
Gjindja thamasur
Prë shumë mot</p> <p>20. Priftrat e msonjën
Këtë vërtet
Çë Vangjelli thot
Kushë rron ndë jet.</p> | <p>11. Egli poi loro disse:
Voi credete
Che io son la vita
E il solo Signore?</p> <p>12. Il Signore de ne partì
Cogli Apostoli
Con desiderio
Ove la gente lo attendeva.</p> <p>13. Al sepolcro si accostò,
E con alta voce
O Lazzaro, o Lazzaro,
Gli prende a dire.</p> <p>14. Alzati, e racconta
Quegli incomodi
Pe' quali ti amareggiasti
Nella nera terra</p> <p>15. Lazzaro si alzò,
Lo ringraziò,
Lo adorò
Come Monarca.</p> <p>16. E poi gli dice:
O Signore, o Signore
Che veleno grande
È quella terra!</p> <p>17. Ma chi vive
In santa verità
La mente non sente,
Contenti racconta.</p> <p>18. E chi vive
Con desiderio
Muore con gaudio,
E senza incomodo.</p> <p>19. Il Signore restò
Glorificato,
La gente meravigliata
Per molto tempo.</p> <p>20. I Sacerdoti insegnano
Questa Verità:
Che l'Evangelo dice
A chi vive in questo Mondo.</p> |
|--|---|

Fine

Racconto di Lazzaro

1818

NOTE

1. Cfr. *Memorie storiche di talune costumanze appartenenti alle colonie greco-albanesi di Sicilia raccolte e scritte da Giuseppe Crispi, Vescovo di Lampsaco*, Palermo, Tipografia di Pietro Morvillo, 1853, pp. 76-77 e nota 2. Cfr. Vincenzo Dorsa, *Su gli Albanesi. Ricerche e pensieri*, Napoli, Tipografia Trani, 1847, pp. 143-144.
2. Cfr. Francesco Altimari, *Mito e folklore nell'opera di Crispi Glaviano*, in Idem, *Studi sulla letteratura albanese della "Rilindja"*, «Radhonjtë e Zjarrit», 11, Cosenza, 1984, p. 5.
3. Cfr. *Memorie storiche*, cit., pp. 63-64.
4. *Ivi*, pp. 68-69.
5. «Di un secolo almeno anteriore ai più antichi è il canto LXXIV, relativo alla risurrezione di Lazzaro, comune a tutte le colonie di Sicilia, non esclusa Mezzojuso, e che ora finalmente viene in luce, quale forse dovette essere nella sua origine»: Giuseppe Schirò, *Prefazione ai Canti sacri delle colonie albanesi di Sicilia*, Napoli, 1907 ora in Idem, *Prose e canti sacri*, in *Opere*, vol. VI, a cura di Matteo Mandalà, Rubbettino editore, Soveria Mannelli, 1997, p. 10.
6. Con il titolo *Carmina siculo-arberisca a Chiarchiaro, sacerdote Palatio Adrianensi*, Giuseppe Gangale classificò il documento della *Theca V. 21* dell'*Albansk Samling* della Biblioteca Reale di Copenaghen, ma che, nell'elenco analitico apparso negli *Akten des internationalen Albanologischen Kolloquium* di Innsbruck (1972), più opportunamente intitolò *Kënka të vjetra të mbilledhura ka Kjarkjari* ("Carmina a Chiarchiaro collecta"). Cfr. G. Gangale, *Verzeichnis zur Albanischen Handschriftensammlung Kopenhagen*, in *Akten des Internationalen Albanologischen Kolloquium Innsbruck 1972, zum Gedächtnis an Norbet Jokl, Herausgegeben von Hermann M. Ölberg*, Innsbruck, 1977, pp. 611.
7. Cfr. *Memorie storiche*, cit., pp. 67-69.
8. Giuseppe Schirò, *Prefazione*, cit., p. 11.
9. Cfr. Giuseppe Schirò, *Introduzione ai Canti tradizionali ed altri saggi delle colonie albanesi di Sicilia*, Napoli, Stab. Tip. Luigi Pierro & Figlio, 1923, p. XLI.
10. *Ivi*, pp. 280-282.
11. *Ivi*, pp. 282-285 e pp. 285-288.

Nota introduttiva

Nei primi giorni del dicembre 1996 Pietro Di Marco mi propose di progettare un concerto di canti bizantini rielaborati per voci e banda. Il suo intento era quello di sensibilizzare i cittadini di Mezzojuso, soprattutto i giovani, sulla necessità di creare un coro stabile che potesse adeguatamente intervenire durante le liturgie di rito greco. Da qualche tempo, infatti, alcuni canti antichi non venivano più eseguiti e per molti altri si andava profilando il rischio di un'irrimediabile scomparsa.

L'idea, seppure per certi versi azzardata, si poteva ricollegare ad alcuni lavori che avevo già realizzato per salvaguardare la tradizione musicale popolare di Mezzojuso. Nel 1988 avevo infatti strumentato il canto della risurrezione di Lazzaro *O mirë mbrëma*, trasferendo in partitura, senza nulla rielaborare o modificare, ciò che la comunità era abituata ad ascoltare per le strade del paese nell'esecuzione del tradizionale complesso di fiati.

Accettai dunque volentieri. Dopo qualche giorno Papàs Francesco Masi e Papàs Samuele Cuttitta mi consegnarono i manoscritti musicali da studiare. Mi misi subito al lavoro. Fino a quel giorno avevo considerato i canti bizantini delle nostre chiese come un fatto così profondamente legato alle tradizioni del mio paese da apparire quasi "quotidiano" e ovvio. Invece, proprio allora, iniziò un'esperienza travolgente che mi fece meglio comprendere l'importanza e la magnificenza di una tradizione musicale secolare. Riscoprii un tesoro di cui, proprio perché ben presente sin dalla mia infanzia, avevo stentato ad apprezzare pienamente il valore.

Per il 24 dicembre era stato organizzato un concerto in cui avevo incluso brani natalizi eseguiti da voci liriche accompagnate dal Complesso Bandistico Giuseppe Verdi da me diretto. I canti bizantini mi avevano però a tal punto emotivamente coinvolto che decisi di allestire per il 29 di quello stesso mese un ulteriore concerto in cui proposi per la prima volta, oltre a *O mirë mbrëma*, anche *Simeron kremate*, *O e bukura Moree* e *Epì si cheri*. La fatica per approntare in tempo le partiture e le parti vocali e strumentali fu notevole. Dovetti lavorare anche di notte. Ma ne valse la pena. Alla indescrivibile emozione e alla preoccupazione per le perplessità che avrebbe potuto destare una così inconsueta proposta corrisposero un indimenticabile successo e un commovente riconoscimento da parte dei miei concittadini. Seguirono altri concerti, in altre località siciliane. Intanto avevo aggiunto anche le tre *Stasis* dei *Lamenti* del Sabato Santo e *Christòs anesti*. Il favore suscitato da questo repertorio fece successivamente nascere l'idea del CD. Dopo l'incontro con Gaetano Pennino e Girolamo Garofalo, si delineò anche il progetto della pubblicazione delle partiture qui riunite e della edizione dei manoscritti di Papàs Lorenzo Perniciaro. Tutti esiti all'inizio assolutamente inimmaginabili!

Il primo brano che ho trascritto per banda e voci soliste è stato *O e bukura Moree*, il più noto canto popolare degli albanesi di Sicilia. Il suo carattere melanconico mi ha ispirato una strumentazione di stampo operistico in cui emergono l'introduzione affidata al trombone, l'assolo di clarinetto e il finale maestoso e triste.

Il secondo brano che ho strumentato è stato *Epì si cheri*. In aderenza al testo anche a questo brano ho dato un'impronta solenne, e per sottolineare il carattere "femminile" della melodia, quasi una romanza, ho scelto una strumentazione palesemente operistica.

Nel *Simeron kremate* e nei *Lamenti* ho invece cercato di restituire l'atmosfera raccolta e sofferta delle celebrazioni della Settimana Santa, evocando il suono dell'organo attraverso il timbro delle sole ance. Nell'armonizzazione del *Simeron kremate*, in particolare, ho avvertito la necessità di rispettare il più possibile il simbolismo del testo e il carattere modale della melodia; ho anche cercato di evidenziare la rara bellezza del canto e la sua straordinaria perfezione formale, nella massima sobrietà di mezzi e senza appesantirne il libero fluire.

L'ultimo brano che ho armonizzato è *Christòs anesti*: l'assolo iniziale di corni evoca come da lontano l'annuncio della Risurrezione, subito ripreso in maniera struggente dal soprano e dal mezzosoprano. Ho immaginato come se due Angeli proclamassero agli uomini sempre più da vicino il mistero della Pasqua. Il rullo di tamburi e il suono della campana a festa precedono l'esplosione della gioia e l'esultanza dell'intera assemblea.

Qualunque sia il giudizio degli specialisti e del pubblico nei confronti del mio lavoro, mi auguro soprattutto che esso possa contribuire alla tutela della tradizione musicale liturgica di rito greco nell'Eparchia di Piana degli Albanesi. Probabilmente ha già contribuito a ravvivare e ad approfondire il dibattito su questo argomento. Certamente può suggerire utili orientamenti di ricerca per la ridefinizione e l'ampliamento del repertorio delle bande di oggi. Per me, per i giovani allievi della scuola di musica della Cooperativa Alessandro Scarlatti, per tutti i musicisti del Complesso Bandistico Giuseppe Verdi, ha costituito un'importante occasione di crescita musicale, di socializzazione e di arricchimento culturale.

Ringrazio tutti coloro che mi hanno incoraggiato e aiutato in questi anni. In modo particolare desidero menzionare Papàs Francesco Masi, Papàs Giovanni Pecoraro, Pietro Di Marco, Girolamo Garofalo, Matteo Mandalà, Guido Mapelli e Maurizio Curcio.

Ringrazio i componenti del Complesso Bandistico Giuseppe Verdi per l'entusiasmo, l'attenta collaborazione e la professionalità. Al soprano Elisabetta Giammanco e al mezzosoprano Rita Bua un omaggio speciale per la loro straordinaria bravura.

Al dottor Gaetano Pennino, dirigente dell'Assessorato Regionale ai Beni culturali, all'Onorevole Salvatore Morinello, già Assessore, all'attuale Assessore Onorevole Fabio Granata, al Presidente della V Commissione "Cultura, formazione e lavoro" dell'Assemblea Regionale Siciliana Onorevole Nicolò Barone, al Vescovo dell'Eparchia di Piana degli Albanesi S. E. Sotir Ferrara, il mio sincero grazie e la mia riconoscenza per l'interesse mostrato nei confronti del mio lavoro e per averne consentito una così lusinghiera realizzazione editoriale.

Salvatore Di Grigoli

Partiture

O e bukura Morē

This musical score is for the piece "O e bukura Morē". It is written in common time (C) and features a key signature of one flat (B-flat). The score includes the following parts:

- Canto:** Vocal line, mostly rests.
- Flauto:** Flute, mostly rests.
- Piccolo Mi b:** Piccolo in B-flat, mostly rests.
- Primi Clarinetti:** First Clarinets, melodic line.
- Secondi Clarinetti:** Second Clarinets, harmonic accompaniment.
- Clarinetto Contralto:** Alto Clarinet, mostly rests.
- Clarinetto Basso:** Bass Clarinet, melodic line.
- Sax Soprano:** Soprano Saxophone, mostly rests.
- Sax Contralto:** Alto Saxophone, mostly rests.
- Sax Tenore:** Tenor Saxophone, mostly rests.
- Sax Baritono:** Baritone Saxophone, melodic line.
- Corni:** Horns, harmonic accompaniment.
- Trombe si b:** Trumpets in B-flat, mostly rests.
- Tromboni:** Trombones, harmonic accompaniment.
- Flicornino:** Piccolo Trumpet, mostly rests.
- Flicorno Soprano:** Soprano Piccolo Trumpet, mostly rests.
- Flicorni Tenori:** Tenor Piccolo Trumpet, mostly rests.
- Flicorni Baritono:** Baritone Piccolo Trumpet, mostly rests.
- Bassi:** Basses, melodic line.
- Tamburo:** Snare Drum, mostly rests.
- Cassa e Piatti:** Cymbals and Tom-toms, mostly rests.
- Timpani:** Timpani, mostly rests.

O e bukura Morë

This musical score is for the piece "O e bukura Morë". It is written for a large ensemble and includes a vocal line. The score is organized into systems of staves, each labeled with an instrument or voice part. The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is 4/4. The vocal line (Canto) is in the top staff. The woodwind section includes Flute (Fl.), Piccolo (Picc.), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax Ten.), and Saxophone Baritone (Sax Bar.). The brass section includes Trumpet (Tr.), Trombone (Tr. Sib.), Trombone (Trmb.), Flute Alto (Fluc. no.), Flute Soprano (Fluc. Sop.), Flute Tenor (Fluc. Ten.), Flute Baritone (Fluc. Bar.), and Bass (B.). The percussion section includes Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The Flute Tenor part has a "solo" marking in the second measure. The score shows the first six measures of the piece, with various musical notations including notes, rests, and dynamic markings.

O e bukura Morê

15

Canto

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic.no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'O e bukura Morê'. The score is written for a large ensemble and includes a vocal line. The instruments listed on the left are: Canto (Vocal), Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cornet (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute Piccolo (Flic.no), Flute Soprano (Flic. Sop.), Flute Tenor (Flic. Ten.), Flute Bass (Flic. Bar.), Bassoon (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The score is in 4/4 time and features a key signature of one flat (B-flat). The vocal line is marked with a '15' at the beginning. The woodwind and brass parts have various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. The string parts (Tamb., C. & P., Timp.) are mostly silent in this section.

O e bukura Morê

20

Canto

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

20

3

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'O e bukura Morê'. The score is written for a large ensemble and includes a vocal line. The instruments listed on the left are: Canto (Vocal), Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute in C (Flic. no), Flute in C (Flic. Sop.), Flute in C (Flic. Ten.), Flute in C (Flic. Bar.), Bass (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The score is in 4/4 time and features a key signature of one flat (B-flat). The vocal line is marked with a '20' at the beginning. The flute and piccolo parts have a '20' at the start of their respective staves. The clarinet and saxophone parts have a '20' at the start of their respective staves. The bass part has a '20' at the start of its staff. The flute in C parts have a '3' at the start of their respective staves. The score is written in a standard musical notation style with various notes, rests, and articulation marks.

O e bukura Morë

26

Canto

O e bu - ku - ra Mo - rë si të lash e më ngë të pash

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

This musical score is for the piece 'O e bukura Morë'. It features a vocal line at the top with lyrics in Albanian: 'O e bu - ku - ra Mo - rë si të lash e më ngë të pash'. The score includes parts for various instruments: Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cr.), Trombone (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute piccolo (Flic. no), Flute Soprano (Flic. Sop.), Flute Tenor (Flic. Ten.), Flute Baritone (Flic. Bar.), Bass (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The score is written in a key signature of one flat (B-flat) and includes a rehearsal mark '26' at the beginning of the vocal line.

O e bukura Morë

31

Canto

si të lash si të lash si të lash e më ngë të pash A-tje kam u zo - tin

Fl.

cc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

I. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

O e bukura Morë

36

Canto

ta - të a - tje kam u zo - njën më - më a - tje kam e - dhe tim vëllë a - tje

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Tmb

Fic. no

Fic. Sop.

Fic. Ten.

Fic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

This musical score is for the song 'O e bukura Morë'. It features a vocal line at the top with lyrics in Albanian. The instrumental parts include woodwinds (Flute, Piccolo, Clarinets, Saxophones), brass (Trumpet, Trombone, Horns), and percussion (Tambourine, Cymbals, Snare, Tom-toms). The score is written in a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The vocal line starts at measure 36 and continues through the end of the page. The instrumental parts are arranged in a standard orchestral layout, with woodwinds on the left and brass and percussion on the right.

O e bukura Morë

41

Canto

kam a - tje kam a - tje kam e - dhe tim vëlla O e bu - ku - ra Mo

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

O e bukura Morë

47

Canto
rë si të lash e më ngë te pash si të lash si të lash si të lash e

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1^o

Cl. 2^o

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

Detailed description: This is a page of a musical score for the song 'O e bukura Morë'. It features a vocal line at the top with lyrics in Albanian. Below the vocal line are staves for various instruments: Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1 (Cl. 1^o), Clarinet 2 (Cl. 2^o), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute Piccolo (Flic. no), Flute Soprano (Flic. Sop.), Flute Tenor (Flic. Ten.), Flute Baritone (Flic. Bar.), Bass (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Snare (C. & P.), and Timpani (Timp.). The score is written in a key signature of one flat (B-flat) and includes a measure number '47' at the beginning of the vocal line.

O e bukura Morë

52

Canto

më ngë te pësh A - tje kam u zo - tin ta - të a tje kam u zo - njën më - më a -

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

The image shows a page of a musical score for the song "O e bukura Morë". The score is written for a large ensemble. At the top, the vocal line (Canto) is shown with the lyrics: "më ngë te pësh A - tje kam u zo - tin ta - të a tje kam u zo - njën më - më a -". The vocal line is in a treble clef with a key signature of one flat (Bb) and a time signature of 4/4. The rest of the score consists of 20 instrumental staves, each with a specific instrument label on the left. The instruments are: Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cr.), Trumpet in Bb (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute in C (Flic. no), Flute in C (Flic. Sop.), Flute in C (Flic. Ten.), Flute in Bb (Flic. Bar.), Bass (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Snare (C. & P.), and Timpani (Timp.). The instrumental parts are mostly rests, indicating that the instruments are silent for this section of the score.

O e bukura Morë

57

Canto

tje kam e - dhe ³ tim vëllä a - tje kam a - tje kam a - tje kam e -

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

The image shows a page of a musical score for the song "O e bukura Morë". The score is written for a large ensemble. At the top, the vocal line (Canto) is shown with the lyrics: "tje kam e - dhe ³ tim vëllä a - tje kam a - tje kam a - tje kam e -". The vocal line is in a treble clef with a key signature of one flat and a common time signature. The lyrics are written below the notes. The rest of the score consists of 21 instrumental parts, each on a separate staff. The instruments listed on the left are: Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute in C (Flic. no), Flute in C Soprano (Flic. Sop.), Flute in C Tenor (Flic. Ten.), Flute in C Bass (Flic. Bar.), Bass (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The instrumental parts are written in various clefs and key signatures, following the vocal line. The score is arranged in a standard orchestral layout with the vocal line at the top and the instrumental parts below.

O e bukura Morë

This musical score is for the song "O e bukura Morë". It features a vocal line and a full orchestral accompaniment. The vocal line is in the top staff, with lyrics in Albanian: "dhe tim vëllë O e bu - ku - ra Mo - rë". The orchestration includes woodwinds (Flute, Piccolo, Clarinets 1st and 2nd, Bass Clarinet, Bassoon, Saxophones Soprano, Contralto, Tenor, Baritone), brass (Trumpet, Trombone, Horns in F, Trombones in C), and percussion (Tambourine, Cymbals and Snare, and Timpani). The score is written in a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The vocal line starts at measure 61. The orchestral parts are arranged in a standard symphonic layout, with woodwinds in the upper middle section, brass in the lower middle section, and percussion at the bottom.

Epi si cheri

Canto

Flauto

Piccolo Mi b

Primi Clarinetti

Secondi Clarinetti

Clarinetto Contralto

Clarinetto Basso

Sax Soprano

Sax Contralto

Sax Tenore

Sax Baritono

Corni

Trombe Sib

Tromboni

Flicornino

Flicorni Soprani

Flicorni Tenori

Flicorni Baritoni

Bassi

Tamburo

Cassa e Piatti

Timpani

E-pi si che - ri ke - cha - ri - to -

f

Detailed description: This is a full orchestral score for the piece 'Epi si cheri'. The score is written in common time (C) and the key signature has two flats (B-flat and E-flat). The vocal line (Canto) begins with a rest followed by the lyrics 'E-pi si che - ri ke - cha - ri - to -'. The instrumental parts include woodwinds (Flute, Piccolo, Clarinets, Saxophones, Cori, Trombones, Flicorni), brasses (Trombones, Tromboni, Basses), and percussion (Tamburo, Cassa e Piatti, Timpani). The woodwinds and strings play a rhythmic pattern of eighth notes, while the brasses provide harmonic support with chords and sustained notes. The percussion parts are mostly rests, with some activity in the timpani and bass drum.

Epi si cheri

7

Canto
me - ni pa - sa i kti - sis an - ghe - lon to si - sti - ma ke an - thro - pon to ghe - nos

Fl.

Picc. Mib

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Contr.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cor.

Tr. Sib

Tromb.

Flic.no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. e P.

Timp.

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'Epi si cheri'. The score is written for a large ensemble and includes a vocal line. The vocal line is in the key of B-flat major and 7/8 time, with lyrics in Italian. The instrumental parts include Flute, Piccolo (Mib), Clarinet in 1st and 2nd positions, Clarinet Contralto, Clarinet in Bass, Saxophone Soprano, Saxophone Contralto, Saxophone Tenor, Saxophone Baritone, Cor Anglais, Trumpet in B-flat, Trombone, Flute in C, Flute in Soprano, Flute in Tenor, Flute in Baritone, Bass, Tambourine, Cymbals, and Timpani. The score is divided into measures, with some measures containing triplets. The vocal line has lyrics: 'me - ni pa - sa i kti - sis an - ghe - lon to si - sti - ma ke an - thro - pon to ghe - nos'. The instrumental parts are mostly accompaniment, with some melodic lines in the woodwinds and strings.

Epi si cheri

13

Canto

Fl.

Picc. Mib

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Contr.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cor.

Tr. Sib

Tromb.

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. e P.

Timp.

i - ghi - a - sme - ne na - è ke pa - rà - dhi - se lo - ghi - kè par -

The image shows a page of a musical score for the piece 'Epi si cheri'. The score is written for a large ensemble, including a vocal soloist and various instruments. The vocal line is at the top, with lyrics in Italian. The instrumental parts include woodwinds (flute, piccolo, clarinets, saxophones, cor), brass (trumpets, trombones, tuba), and percussion (snare, cymbals, timpani). The score is in 4/4 time and features a variety of musical notations, including triplets and slurs. The page number '13' is in the top left corner.

Epi si cheri

18

Canto
the - ni - kòn káf - chi - ma ex is The - òs e - sar - ko - thi ke pe - dhi - on ghè - go - nen o³ pro³ e -

Fl.

Picc. Mib

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Contr.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cor.

Tr. Sib.

Tromb.

Flic. no.

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. e P.

Timp.

Epi si cheri

o - non i - par - chon The - os i - mèn tin gar sin mi - tran thro - non

Canto

Fl.

Picc. Mib

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Contr.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cor.

Tr. Sib

Tromb.

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. e P.

Timp.

Epi si cheri

28

Canto
e - pi - i - se ke tinsin ga - ste - ra pla - ti - te - ran u - ra - non a - pir - ga - sa -

Fl.

Picc. Mib

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Contr.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cor.

Tr. Sib

Tromb.

Flic.no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. e P.

Timp.

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'Epi si cheri'. It features a vocal line at the top with lyrics in Italian. The score includes parts for various instruments: Flute, Piccolo (Mib), Clarinet in C (1st and 2nd), Clarinet in Bb, Saxophone (Soprano, Contralto, Tenor, Baritone), Cor Anglais, Trumpet in Bb, Trombone, Flute (No. 1, Soprano, Tenor, Baritone), Bassoon, Bass, Tambourine, Cymbals, and Tom-toms. The vocal line has triplets and slurs. The instrumental parts are mostly rests, with some activity in the Clarinet in Bb, Saxophone Contralto, Saxophone Tenor, Saxophone Baritone, and Bassoon.

Epi si cheri

33

The musical score is arranged in a standard orchestral format. It includes a vocal line (Canto) starting with the syllable 'to'. The instrumental parts include Flute (Fl.), Piccolo (Picc.), Clarinet in C (1° Cl.), Clarinet in Bb (2° Cl.), Contrabass Clarinet (Cl. Contr.), Bass Clarinet (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cor.), Trombone (Tromb.), Flute in C (Flic. no.), Flute in G (Flic. Sop.), Flute in Bb (Flic. Ten.), Bassoon (Flic. Bar.), Bass (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. e P.), and Timpani (Timp.). The score is written in a key signature of two flats and a common time signature. The flute part (Flic. no.) features a melodic line with triplets. The woodwind and brass parts provide harmonic support with various textures and dynamics.

Epi si cheri

38

Canto

E-pi si che - ri ke - cha - ri - to -

Fl.

Picc. Mib

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Contr.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cor.

Tr. Sib

Tromb.

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. e P.

Timp.

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'Epi si cheri'. The score is written for a large ensemble and includes a vocal line. The vocal part (Canto) begins at measure 38 with the lyrics 'E-pi si che - ri ke - cha - ri - to -'. The instrumental parts include Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet in C (1° Cl.), Clarinet in Bb (2° Cl.), Contrabass Clarinet (Cl. Contr.), Bass Clarinet (Cl. B.), Soprano Saxophone (Sax Sop.), Contralto Saxophone (Sax Contr.), Tenor Saxophone (Sax Ten.), Baritone Saxophone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cor.), Trumpet in Bb (Tr. Sib), Trombone (Tromb.), Flute in C (Flic. no), Flute in C (Flic. Sop.), Flute in C (Flic. Ten.), Flute in Bb (Flic. Bar.), Bassoon (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Snare Drum (C. e P.), and Timpani (Timp.). The score is in 4/4 time and features various musical notations such as rests, notes, and dynamic markings.

Epi si cheri

43

Canto
me - ni pa - sa i kti - sis dho - xa si

Fl.

Picc. Mib

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Contr.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cor.

Tr. Sib.

Tromb.

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. e P.

Timp.

O mirë mbrëma

Canto *Andante* ♩ 72

Pianoforte

7 *Adagio* ♩ 60

O mi - rë
er da - të ju

14 *rall.*

mbrë ma O mi - rë me - na - të E një tha -
tho shia një fja - lë - zë e mi - rë

p

21 *rall.* *a tempo*

ma - zëmë çë bë - ri Pe - rën - di a tek a - jo ho -

28 *rall.*

rë nde Be - ta - ni - a Be - ta - ni - a

ff

O mirë mbrëma

Andante \downarrow 72

The musical score is for the piece "O mirë mbrëma" and is written for a large ensemble. The tempo is marked "Andante" with a metronome marking of 72. The key signature consists of three flats (B-flat, E-flat, A-flat), and the time signature is 2/4. The score is divided into several staves, each representing a different instrument or group of instruments. The instruments listed are Flauto, Clarinetti Primi sib, Clarinetti Secondi sib, Sax Alto, Sax Tenore, Corni, 1° Tromba, Tromboni, Flicornino, Flicorno Tenore, Flicorno Baritono, and Bassi Sib/Mib/Fa. The music begins with a rest for the first measure, followed by a series of eighth and quarter notes. The first measure of the main melody is marked with a forte (*f*) dynamic. The score includes various musical notations such as slurs, accents, and triplets (indicated by a '3' over a group of notes). The piece concludes with a final cadence.

O mirě mbréma

This musical score is for the piece "O mirě mbréma". It is arranged for a large ensemble of instruments. The score is written in a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a 6/8 time signature. The instruments included are:

- Fl. (Flute)
- 1° Cl. (First Clarinet)
- 2° Cl. (Second Clarinet)
- Sax Al. (Soprano Saxophone)
- Sax Ten. (Tenor Saxophone)
- Cor. (Cor Anglais)
- 1° Tr. (First Trumpet)
- Tromb. (Trombone)
- Flic. no. (Flute No.)
- Flic. ten. (Flute Tenor)
- Flic. Bar. (Flute Baritone)
- Bassi (Basses)

The score is divided into two systems, each containing two measures. The first system is marked with a "6" above the staff, indicating a sixteenth note. The second system is marked with a "2" above the staff, indicating a half note. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. The Cor and Trombone parts are marked with a "Z" symbol, indicating a specific performance instruction. The Flute No. part has a "1" above the staff, and the Basses part has a "6" above the staff.

O mirě mbrěma

12

Fl. *Adagio* $\text{♩} = 60$ *p* *rall.*

1^o Cl. *p*

2^o Cl. *p*

Sax Al. *p*

Sax Ten. *p*

Cor. *p*

1^o Tr. *p*

Tromb. *p*

Flic.no *p*

Flic. ten. *p*

Flic. Bar. *p*

Bassi *p*

O mirě mbrěma

19 *p* *rall.* *a tempo*

Fl.

1° Cl. *p*

2° Cl. *p*

Sax Al. *p*

Sax Ten. *p*

Cor. *p*

1° Tr. *p*

Tromb. *p*

Flic.no *p*

Flic. ten. *p*

Flic. Bar. *p*

Bassi *p*

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'O mirě mbrěma'. The score is written for a large ensemble of instruments. The instruments listed on the left are Flute (Fl.), 1st Clarinet (1° Cl.), 2nd Clarinet (2° Cl.), Saxophone Alto (Sax Al.), Saxophone Tenor (Sax Ten.), Cor (Horn), 1st Trumpet (1° Tr.), Trombone (Tromb.), Flute No. 1 (Flic.no), Flute Tenor (Flic. ten.), Bassoon (Flic. Bar.), and Basses (Bassi). The music is in a key with two flats (B-flat major or D minor) and a 4/4 time signature. The score begins at measure 19. The flute part features a melodic line with a triplet of eighth notes and a 'rall.' (ritardando) marking, followed by a return to 'a tempo'. The clarinets, saxophones, and flutes (no. 1 and tenor) play similar melodic lines. The trumpets and trombones play a rhythmic accompaniment, with some parts marked with a slash (//) indicating rests. The horns and basses provide harmonic support. The dynamic marking 'p' (piano) is used throughout. The score is written in a standard musical notation with stems and beams for the melodic lines, and block chords for the accompaniment.

O mirě mbřema

The musical score is arranged in a standard orchestral format with the following parts and staves:

- Fl.** (Flute): Melodic line with dynamics *p* and *ff*, including a *rall.* marking.
- 1° Cl.** (First Clarinet): Melodic line with dynamics *p* and *ff*.
- 2° Cl.** (Second Clarinet): Harmonic accompaniment with dynamics *p* and *ff*.
- Sax Al.** (Soprano Saxophone): Melodic line with dynamics *p* and *ff*.
- Sax Ten.** (Tenor Saxophone): Harmonic accompaniment with dynamics *p* and *ff*.
- Cor.** (Horn): Harmonic accompaniment with dynamics *p* and *ff*.
- 1° Tr.** (First Trumpet): Melodic line with dynamics *p* and *ff*.
- Tromb.** (Trombone): Harmonic accompaniment with dynamics *p* and *ff*.
- Flic.no** (Flute in C): Melodic line with dynamics *p* and *ff*.
- Flic.ten.** (Flute in Bb): Melodic line with dynamics *p* and *ff*.
- Flic.Bar.** (Bass Flute): Harmonic accompaniment with dynamics *p* and *ff*.
- Bassi** (Bass): Harmonic accompaniment with dynamics *p* and *ff*.

The score is divided into two main sections, each with first and second endings. The first section starts at measure 26. The second section begins with a *rall.* (rallentando) marking. The dynamic range is from *p* (piano) to *ff* (fortissimo).

Simeron kremate

Canto

Si - me ron kre - ma

Primi Clarinetti

Secondi Clarinetti

Clarinetto Contralto

Clarinetto Basso

Sax Contralto

Sax Tenore

Sax Baritono

Canto

te e - pi xi lu o en i - dha - sin tin ghin kre -

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

Simeron kremate

11

Canto

ma - sas Stè - fa - non ex a - kan - thòn pe - ri - ti - the -

3 volte

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

16

Canto

te o ton An - ghe - lon Va - si - lèvs Psev-

3

3

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

Simeron kremate

21

Canto

dhi por - fi - ran pe - ri vâl - le - te o pe - ri - val

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

26

Canto

lon ton u - ra - nòn en ne - fe -

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

Simeron kremate

31

Canto

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

les Rà - pi - sma ka - te - dhè - xa - to o en lor-

36

Canto

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

dha - ni e - lef - the - ro - sas ton A - dhàm

Simeron kremate

40

Canto

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

I - lis pro - si - lo - thi o Nim - fi - os tis

45

Canto

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

Ek - kii - si - as Lon - chi e - ken -

50

Canto
di - thi o - i - i - ðs tis Par - the

1° Cl.
2° Cl.
Cl. Cont.
Cl. B.
Sax Cont.
Sax Ten.
Sax Bar.

55

Canto
nu Pro - ski - nu - men su ta pa

1° Cl.
2° Cl.
Cl. Cont.
Cl. B.
Sax Cont.
Sax Ten.
Sax Bar.

Simeron kremate

50

Canto

thi Chri - stè Pro - ski - nu - men su ta

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

55

Canto

pa - thi Chri - stè

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

Simeron kremate

83

Canto

Pro - ski - nu - men su ta pa thi

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

74

Canto

Chri - ste Dhi - xon i - min ke tin èn - dho -

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

Simeron kremate

79

Canto

xòñ su a - nà - sta - sin

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

This musical score is for the piece 'Simeron kremate'. It features a vocal line (Canto) with lyrics 'xòñ su a - nà - sta - sin' and a full instrumental ensemble. The instruments include First Clarinet (1° Cl.), Second Clarinet (2° Cl.), Clarinet in C (Cl. Cont.), Clarinet in Bb (Cl. B.), Saxophone Contralto (Sax Cont.), Saxophone Tenor (Sax Ten.), and Saxophone Baritone (Sax Bar.). The score is written in a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The vocal line begins with a fermata over the first measure. The instrumental parts provide harmonic support and texture throughout the piece.

I zoi en tafo

Canto

I zo - i en ta - fo ka - te - te

Primi Clarinetti

Secondi Clarinetti

Clarinetto Contralto

Clarinetto Basso

Sax Contralto

Sax Tenore

Sax Baritono

Canto

this Chri - stè ke An - ghe - lon stra - ti - è e - xe -

1° Cl.

2° Cl.

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Cont.

Sax Ten.

Sax Bar.

I zoi en tafo

Canto
plit - ton - do sin - ka - tà - va - sin dho - xà - zu - se tin sin

1° Cl.
2° Cl.
Cl. Cont.
Cl. B.
Sax Cont.
Sax Ten.
Sax Bar.

Detailed description: This is a musical score for the piece 'I zoi en tafo'. It features a vocal line at the top with lyrics in a non-Latin script. Below the vocal line are seven instrumental staves: 1st Clarinet, 2nd Clarinet, Clarinet in C, Clarinet in B, Saxophone Contralto, Saxophone Tenor, and Saxophone Baritone. The score is written in a key signature of three sharps (F#, C#, G#) and a common time signature. The vocal line consists of four measures of music. The instrumental parts provide harmonic support and accompaniment for the vocal line.

Àxion esti

This musical score is for the piece "Àxion esti". It is written in the key of B-flat major (two flats) and common time (C). The score is divided into two systems. The first system includes the vocal line and woodwind sections. The second system includes the vocal line and saxophone sections.

System 1:

- Canto:** The vocal line begins with the lyrics "À - xi - on e - sti me - ga - li - nin Se ton". The melody is simple and follows the natural inflection of the text.
- Primi Clarinetti:** Play the vocal line in octaves.
- Secondi Clarinetti:** Rest.
- Clarinetto Contralto:** Rest.
- Clarinetto Basso:** Rest.
- Sax Contralto:** Rest.
- Sax Tenore:** Rest.
- Sax Baritono:** Rest.

System 2:

- Canto:** The vocal line continues with the lyrics "Zo - o - dho - tin ton en to Sta - vrò tas chi - ras e -". The melody continues with a similar rhythmic pattern.
- 1° Cl.:** Play the vocal line in octaves.
- 2° Cl.:** Play a harmonic accompaniment consisting of quarter notes.
- Cl. Cont.:** Play a harmonic accompaniment consisting of quarter notes.
- Cl. B.:** Play a harmonic accompaniment consisting of quarter notes.
- Sax Cont.:** Play a harmonic accompaniment consisting of quarter notes.
- Sax Ten.:** Play a harmonic accompaniment consisting of quarter notes.
- Sax Bar.:** Play a harmonic accompaniment consisting of quarter notes.

Áxion esti

This musical score is for the hymn "Áxion esti" and is written in the key of B-flat major (two flats) and 4/4 time. The score includes the following parts:

- Canto:** The vocal line with lyrics: "kti - nan - da ke sin - dri - psan - da to kra - los tu ech - thrú".
- 1^o Cl. (First Clarinet):** Plays a melodic line that mirrors the vocal melody.
- 2^o Cl. (Second Clarinet):** Provides harmonic support with chords.
- Cl. Cont. (Clarinet Contrabasso):** Provides a bass line.
- Cl. B. (Clarinete Basso):** Provides a bass line.
- Sax Cont. (Saxofón Contrabajo):** Provides a bass line.
- Sax Ten. (Saxofón Tenor):** Provides a bass line.
- Sax Bar. (Saxofón Barítono):** Provides a bass line.

The score concludes with a double bar line and repeat dots at the end of each staff.

E gheenè pase

Canto
E ghe-ne-è pa-se i-mnon ti-ta-fi su pros-fè-ru-si Chri-stè mu

Primi Clarinetti

Secondi Clarinetti

Clarinetto Contralto

Clarinetto Basso

Sax Contralto

Sax Tenore

Sax Baritono

The musical score is written for a vocal soloist and a woodwind ensemble. The vocal line is in the treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The lyrics are: "E ghe-ne-è pa-se i-mnon ti-ta-fi su pros-fè-ru-si Chri-stè mu". The instrumental parts for woodwinds are also in the treble clef with the same key signature and time signature. The woodwind parts include: Primi Clarinetti (First Clarinets), Secondi Clarinetti (Second Clarinets), Clarinetto Contralto (Alto Clarinet), Clarinetto Basso (Bass Clarinet), Sax Contralto (Alto Saxophone), Sax Tenore (Tenor Saxophone), and Sax Baritono (Baritone Saxophone). The woodwind parts feature a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests indicated by a slash and a diagonal line. The score concludes with a double bar line and repeat dots.

Christòs anesti

This musical score is for the piece "Christòs anesti". It is written in 2/4 time and the key signature has one sharp (F#). The score includes the following parts:

- Canto:** Vocal line, currently silent.
- Flauto:** Flute, currently silent.
- Piccolo Mi b:** Piccolo B-flat, currently silent.
- Primi Clarinetti:** First Clarinets, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Secondi Clarinetti:** Second Clarinets, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Clarinetto Contralto:** Contralto Clarinet, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Clarinetto Basso:** Bass Clarinet, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Sax Soprano:** Soprano Saxophone, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Sax Contralto:** Contralto Saxophone, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Sax Tenore:** Tenor Saxophone, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Sax Baritono:** Baritone Saxophone, playing a melodic line starting with a *p* dynamic.
- Corni:** Horns, playing a rhythmic accompaniment starting with a *solo* dynamic.
- Trombe si b:** Trumpets B-flat, currently silent.
- Tromboni:** Trombones, currently silent.
- Flicornino:** Piccolo Flute, currently silent.
- Flicorno Soprano:** Soprano Flute, currently silent.
- Flicorni Tenori:** Tenor Flute, currently silent.
- Flicorni Baritono:** Baritone Flute, currently silent.
- Bassi:** Bass Flute, currently silent.
- Tamburo:** Snare Drum, currently silent.
- Cassa e Piatti:** Cymbals and Tom-toms, currently silent.
- Timpani:** Timpani, currently silent.

Christòs anesti

This musical score is for the piece "Christòs anesti". It is written for a large ensemble and includes the following parts:

- Canto:** Vocal line, currently silent.
- Fl.:** Flute, currently silent.
- Picc. Mib:** Piccolo in B-flat, currently silent.
- Cl. 1°:** Clarinet in A, playing a melodic line.
- Cl. 2°:** Clarinet in B-flat, playing a melodic line.
- Cl. Cont.:** Clarinet in C, playing a melodic line.
- Cl. B.:** Clarinet in B-flat, playing a melodic line.
- Sax Sop.:** Soprano Saxophone, playing a melodic line.
- Sax Contr.:** Contralto Saxophone, playing a melodic line.
- Sax Ten.:** Tenor Saxophone, playing a melodic line.
- Sax Bar.:** Baritone Saxophone, playing a melodic line.
- Cr.:** Cymbal, playing a rhythmic pattern.
- Tr. Sib.:** Trombone in B-flat, currently silent.
- Trmb.:** Trombone in B-flat, currently silent.
- Flic. no.:** Flicorno in A, currently silent.
- Flic. Sop.:** Flicorno in A, currently silent.
- Flic. Ten.:** Flicorno in A, currently silent.
- Flic. Bar.:** Flicorno in B-flat, currently silent.
- B.:** Bass Drum, currently silent.
- Tamb.:** Tom-toms, currently silent.
- C. & P.:** Cymbals and Snare Drum, currently silent.
- Timp.:** Timpani, currently silent.

Christòs anesti

22

Canto

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'Christòs anesti'. The score is written for a large ensemble and includes a vocal part. The instruments listed are: Canto (Vocal), Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Corn (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute in C (Flic. no), Flute in C (Soprano) (Flic. Sop.), Flute in C (Tenor) (Flic. Ten.), Flute in C (Baritone) (Flic. Bar.), Bass (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The score is in 4/4 time and the key signature has one sharp (F#). The vocal line is mostly silent, indicated by a large 'x' on the staff. The instrumental parts are active, with various melodic and harmonic lines. The page number '22' is written at the top left of the score.

Christòs anesti

2^o

Canto

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1^o

Cl. 2^o

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

Chri - stòs a - ne - sti

2

2^o

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'Christòs anesti'. The score is arranged in a standard orchestral format with multiple staves. At the top, the title 'Christòs anesti' is centered. The vocal line (Canto) is the first staff, starting with a dynamic marking of *pp* and a fermata. The lyrics 'Chri - stòs a - ne - sti' are written below the vocal staff. The instrumental parts include Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1 (Cl. 1^o), Clarinet 2 (Cl. 2^o), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib), Trombone (Trmb), Flute in C (Flic. no), Flute in C (Flic. Sop.), Flute in C (Flic. Ten.), Flute in C (Flic. Bar.), Bassoon (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The score is written in a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The vocal line has a fermata over the first measure and a second ending marked with a '2' and a fermata. The instrumental parts feature various rhythmic patterns and dynamics, with some parts marked with *pp* and *2*.

Christòs anesti

36

Canto

ek ne - kròn tha - na - to thà - na - ton pa - ti - sas

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb.

Flic.no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

This musical score is for the piece 'Christòs anesti'. It features a vocal line at the top with lyrics in Greek: 'ek ne - kròn tha - na - to thà - na - ton pa - ti - sas'. The score includes staves for various instruments: Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cor Anglais (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib), Trombone (Trmb.), Flute in C (Flic.no), Flute in C (Flic. Sop.), Flute in C (Flic. Ten.), Flute in B-flat (Flic. Bar.), Bassoon (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The vocal line is in a treble clef with a key signature of one flat and a common time signature. The instrumental parts are arranged in a similar fashion, with some instruments like the Clarinet Bass and Bassoon in bass clefs. The score is divided into measures by vertical bar lines, and the vocal line includes lyrics under the notes.

Christòs anesti

43

Canto

ke tis en tis mni - ma - si zo - òn cha - ri - sa - me - nos

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

ppp

ppp

The image shows a page of a musical score for the piece 'Christòs anesti'. The score is written for a large ensemble, including a vocal soloist and various instruments. The vocal line is at the top, with lyrics in Greek: 'ke tis en tis mni - ma - si zo - òn cha - ri - sa - me - nos'. The instruments listed on the left include Flute, Piccolo (Mib), Clarinet 1st and 2nd, Clarinet Contralto, Clarinet Bass, Saxophone Soprano, Saxophone Contralto, Saxophone Tenor, Saxophone Baritone, Cor Anglais, Trumpet in B-flat, Trombone, Flute Piccolo, Flute Soprano, Flute Tenor, Flute Baritone, Bass, Tambourine, Cymbals and Percussion, and Timpani. The score is in 4/4 time and the key signature has one sharp (F#). The vocal line starts at measure 43. The instrumental parts are mostly rests, with some activity in the Clarinet 1st, Clarinet Bass, Saxophone Baritone, and Cor Anglais parts. The percussion parts (Tambourine, Cymbals and Percussion, and Timpani) have a 'ppp' (pianissimo) dynamic marking at the end of the page.

Christòs anesti

50

Canto

Chri - stòs a - ne - sti ek ne - kròn tha - na - to

Fl.

Picc. Mib.

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib.

Trmb.

Flic. no.

Flic. Sop.

Flic. Ten.

Flic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

Detailed description: This is a page of a musical score for the piece 'Christòs anesti'. The score is written for a large ensemble, including a vocal soloist (Canto) and various instruments. The vocal line is in the top staff, with the lyrics 'Chri - stòs a - ne - sti ek ne - kròn tha - na - to' written below it. The instruments listed on the left are Flute (Fl.), Piccolo (Picc. Mib.), Clarinet 1st (Cl. 1°), Clarinet 2nd (Cl. 2°), Clarinet Contralto (Cl. Cont.), Clarinet Bass (Cl. B.), Saxophone Soprano (Sax Sop.), Saxophone Contralto (Sax Contr.), Saxophone Tenor (Sax. Ten.), Saxophone Baritone (Sax Bar.), Cornet (Cr.), Trumpet in B-flat (Tr. Sib.), Trombone (Trmb.), Flute in C (Flic. no.), Flute in G (Flic. Sop.), Flute in B-flat (Flic. Ten.), Flute in Bass (Flic. Bar.), Bassoon (B.), Tambourine (Tamb.), Cymbals and Percussion (C. & P.), and Timpani (Timp.). The score is in 4/4 time and the key signature has two sharps (F# and C#). The page number '50' is written at the top left of the vocal staff. The music features a variety of rhythmic patterns and melodic lines, with some instruments playing sustained chords or textures.

Christòs anesti

57

Canto

Fl.

Picc. Mib

Cl. 1°

Cl. 2°

Cl. Cont.

Cl. B.

Sax Sop.

Sax Contr.

Sax. Ten.

Sax Bar.

Cr.

Tr. Sib

Trmb

Flic. no

Fic. Sop.

Fic. Ten.

Fic. Bar.

B.

Tamb.

C. & P.

Timp.

thà - na - ton pa - ti - sas ke tis en tis mni - ma -

Christòs anesti

This musical score is for the hymn "Christòs anesti" (Christ is risen). It features a vocal line and a full orchestral accompaniment. The score is divided into two systems, with a double bar line and first/second endings indicated. The vocal line includes the lyrics: "si zo - in cha - ri - sa - me - nos Chri - stòs a - ne - sti". The instrumental parts include Flute, Piccolo, Clarinet in 1st and 2nd positions, Clarinet in Contralto and Bass, Saxophone in Soprano, Contralto, Tenor, and Baritone, Cor Anglais, Trumpet in 1st and 2nd positions, Trombone, Flute in 1st, 2nd, and 3rd positions, Clarinet in Bass, and Percussion (Tambourine, Cymbals, and Tom-toms). The score is written in a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The vocal line is in a soprano clef, and the instrumental parts are in various clefs (treble and bass). The score includes dynamic markings such as *p* (piano) and *f* (forte), and articulation marks like accents and slurs. The percussion parts are marked with a slash and a vertical line, indicating that they are to be played as indicated in the score.

Finito di stampare dalla Zito Stamperia
Palermo, giugno 2001

In copertina: *Epi si cberi* (In te si rallegra), tempera su tavola di Léos Moskos (particolare),
seconda metà del XVII sec., Chiesa di San Nicolò di Mira, Mezzojuso
Fotografia di Pietro Di Marco

